

Ghinabattino fig. Dottore,

La ringrazio della sua lettera 3 Ottobre, pervenutami a Venezia, dov'ero in vacanza ed onde ripartii il 10. L'opuscolo di cui mi permisi mandarle copia, farebbe parte di una raccolta di Indii critici sopra le Prömische Forschungen del prof. Moormüller: i diversi articoli non hanno alcun nesso fra loro: a libro compiuto, un anno o l'altro, mi riservo d'offrirgliene l'esemplare intero. Come sta, è un estratto degli Atti del nostro Istituto di Scienze e Lettere di cui son socio e di cui il prof. Ascoli, pure ebreo, è Segretario.

Per la riproduzione italiana del suo scritto sopra i mss. ebraici, non mi si è mai presentata occasione, tanto son poche e rare le mie relazioni con uomini; poche e rare ed ogni dì più rare.

Mio fratello, che venne qui per alcuni giorni, cominciò a percorrere i mss.

ebraici dell' Ambrosiana.

Del resto, nulla di nuovo in particolare  
e poco d'allegro in generale: speriamo  
nell'avvenire.

Alla Signora Adelaide, dovrei fare i  
più vivi ringraziamenti per le cordia-  
lissime parole dell'ultima lettera; ma  
è passato tanto tempo che me  
ne vergogno. Le racconterò <sup>piuttosto</sup>  
che ebbi quest'inverno la visita della  
mia Mamma e che la condussi a fare  
durante il Carnovale una brevegita  
a Firenze.

E qui fo punto per mancanza di  
notizie, augurando Loro ogni  
bene ed intanto un buon 31X 01'.

Devolto.  
Elio Lattes  
Milano 10 Aprile 1870.